

**COMUNE DI ITRI**

Provincia di Latina

Medaglia di Bronzo al Valor Civile
Tel. 0771.732112 - Fax. 0771.721108
www.comune.itri.lt.it

COMUNE DI ITRI
PROT. 0000031

DEL. 02/01/2025
ORA 13:01

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Repubblica 15 Maggio 2024, acquisito al protocollo dell'Ente n. 9696/2024, la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario per l'amministrazione provvisoria dell'Ente, con assunzione dei poteri di tutti gli Organi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale;

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]"; la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

VISTO l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dall'art. 34, comma 1, lett a), del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in virtù del quale all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza;

RICHIAMATI inoltre:

l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali "il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

DATO ATTO che:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);

il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "Freedom of Information Act");

il decreto legislativo 97/2016: ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

il 13.11.2019 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 1064 recante l'Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

il 17.01.2023 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 7 recante l'Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

DATO ATTO inoltre che:

il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano; tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate; secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione"; è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

RITENUTO dover confermare con il presente atto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Segretario Comunale dell'Ente Dott.ssa Margherita Martino, fino al termine della gestione commissariale;

DECRETA

1. di confermare l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Segretario Comunale dell'Ente, Dott.ssa Margherita Martino, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa fino al termine della gestione commissariale;
2. di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutto il personale dell'Ente, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione ed al Nucleo di Gestione;
3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Itri, li 02/01/2025



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonietta Lonigro